

# COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

*Provincia di Brescia*



## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

### **Aggiornamento tariffario biennale**

**ai sensi delle Deliberazioni ARERA  
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF  
3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF**

**e della Determina ARERA  
6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (ETC)</b> .....	<b>4</b>
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	4
1.5	Altri elementi da segnalare .....	5
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	1
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>2</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	2
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	2
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	2
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	5
3.2.1	Dati di conto economico .....	6
3.2.2	Focus sugli altri ricavi .....	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	12
3.2.4	Investimenti .....	15
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	16
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (ETC)</b> .....	<b>18</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)</b> .....	<b>19</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	19
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	19
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	20
5.1.3	Coefficiente C116 .....	21
5.1.4	Coefficiente CRI .....	21
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	21
5.2.1	Componente previsionale CO <sub>116</sub> .....	21
5.2.2	Componente previsionale CQ .....	21
5.2.3	Componente previsionale COI .....	21
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	21
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	22
5.4.1	Determinazione del fattore b .....	22
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	22
5.5	Conguagli .....	22

## ALLEGATO 2

5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	23
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	23
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	23
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	23
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	23
5.11	Ulteriori detrazioni .....	23
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	24

## **ALLEGATO 2**

### **1 Premessa (ETC)**

Il Comune di Provaglio d'Iseo (codice Istat 017156) appartiene alla provincia di Brescia, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

#### **1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

#### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- APRICA S.P.A.
- SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE
- Comune di PROVAGLIO D'ISEO

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

#### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono: impianto di compostaggio e impianto di incenerimento con recupero di energia

#### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità

## ALLEGATO 2

dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

### 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

### SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE

La "Solidarietà Provaglinese" è una Società Cooperativa Sociale Onlus di tipo B, con sede Provaglio d'Iseo (BS), via Sebina 97. La cooperativa, fondata nel 1985, opera con l'obiettivo di trovare risposte ai bisogni occupazionali soprattutto a persone con disabilità di natura fisica, con disagio psichico o mentale e ai disoccupati a lungo termine o in età avanzata.

La Cooperativa, nel corso degli anni ha sviluppato alcune attività imprenditoriali specializzandosi, tra gli altri, nell'ambito dei servizi legati al settore ecologico e ambientale.

Nella tabella seguente sono indicati tutti i Comuni serviti dalla società.

Comune	SERVIZIO ANNO 2022	SERVIZIO ANNO 2024
Comune di <b>ADRO*</b>	Sì	Sì
Comune di <b>CASTELMELLA*</b>	Sì	Sì
Comune di <b>FIESSE*</b>	Sì	Sì
Comune di <b>GAMBARA*</b>	Sì	Sì
Comune di <b>MONTICELLI BRUSATI</b>	Sì	Sì
Comune di <b>PRALBOINO*</b>	Sì	Sì
Comune di <b>PROVAGLIO D'ISEO</b>	Sì	Sì

\*Nell'anno 2023 la Società ha stipulato 5 nuovi contratti di servizio con i Comuni per l'affidamento del servizio rifiuti.

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

#### SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE

Solidarietà Provaglinese eroga il servizio di gestione rifiuti nel Comune di:

- PROVAGLIO D'ISEO
- Codice Istat 017156
- Abitanti al 31/12/2022: 7.139

## ALLEGATO 2

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia, Ente Territoriale nel quale non è presente l'Ambito e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente.

### Affidamento del servizio

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Solidarietà Provagliese a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, in data 01/04/2019 ed eventuali successive integrazioni, con scadenza per il 31/03/2027. Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

### Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale

Il servizio rifiuti erogato dalla società Solidarietà Provagliese è riportato di seguito:

#### ▪ RACCOLTA TRASPORTO

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: il secco residuo, la frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica e imballaggi in vetro/metalli.

Frazione	Frequenza
Secco indifferenziato	Bisettimanale
Forsu	Bisettimanale
Carta/cartone	Settimanale
Imballaggi in plastica	Settimanale
Imballaggi in vetro/metallo	Settimanale

Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Di seguito sono rappresentate le modalità e le frequenze del sistema di raccolta:

Il servizio di raccolta prevede inoltre:

- RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio è un servizio offerto dal gestore su richiesta delle utenze. Il servizio prevede il pagamento di un corrispettivo da parte del cittadino. È sempre possibile conferire i rifiuti ingombranti in autonomia e gratuitamente presso il centro di raccolta comunale.

- PILE E FARMACI

Sul territorio comunale sono distribuiti i contenitori per la raccolta di pile e farmaci; periodicamente e al bisogno viene effettuato lo svuotamento dei contenitori dedicati alla raccolta.

- SVUOTAMENTO CESTINI E RECUPERO RIFIUTI ABBANDONATI, PULIZIA AREE MERCATO

Servizio svolto su tutto il territorio Comunale e nelle zone mercato effettuato nei giorni prestabiliti, tutto il materiale viene poi conferito al centro di raccolta comunale.

## ALLEGATO 2

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF;
- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate conferiti agli impianti di trattamento e di smaltimento.
- GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA

Nel servizio erogato dal gestore Solidarietà Provagliese è incluso il servizio di gestione del centro di raccolta.

L'accesso Centro di Raccolta è consentito ai soli utenti del Comune tramite riconoscimento con CRS, per permettere il conferimento del rifiuto proveniente dal territorio. Il Centro di Raccolta Comunale è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Il servizio di gestione, erogato dal gestore, comprende: il presidio del centro di raccolta con relativi adempimenti di legge e sicurezza, gestione dei cassoni e degli svuotamenti delle diverse frazioni di rifiuto.

- GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

Solidarietà Provagliese non eroga il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

- TRATTAMENTO E RECUPERO

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da Solidarietà Provagliese, il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto.

Codice EER	Operazione	Tipologia operazione	Proprietà
200110	R13	Recupero	Terzo
200132	R13	Recupero	Terzo

- TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

Solidarietà Provagliese non eroga il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani nel comune di Provaglio d'Iseo.

## ALLEGATO 2

### **Attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani**

Non si evidenziano attività esterne al ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi delle Delibere 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif. Il servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogato nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

#### **APRICA S.P.A.**

Aprica svolge le attività di spazzamento meccanico del suolo ed il trasporto dei rifiuti presso i centri di destino. Per la descrizione completa delle attività si rimanda al Capitolato d'oneri ed all'offerta tecnica già in possesso dell'ETC.

Con riferimento alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

Aprica non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Aprica non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

#### **COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

#### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

La società "Solidarietà Provagliese" non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la Società esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

#### **APRICA S.P.A.**

Aprica S.p.A. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.



## **ALLEGATO 2**

Aprica S.p.A. di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

### **COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### ***3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento***

##### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore Solidarietà Provagliese è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio, non sono previste variazioni attese di perimetro gestionale (PG) rispetto all'anno 2022.

##### **APRICA S.P.A.**

Per gli anni 2024 e 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (**PG**) in relazione ai servizi forniti da Aprica S.p.A..

#### ***3.1.2 Dati tecnici e di qualità***

##### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di servizio; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2022, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Solidarietà Provagliese, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024/2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2022 che è pari al 77,93%.

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore non ha valorizzato le componenti di costo previsionale  $COI^{expTV}$  e  $COI^{expTF}$  in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto, così come indicato nel paragrafo 3.2.3.

A partire dall'anno 2023, con l'entrata in vigore della Delibera 15/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", Solidarietà Provagliese ha adeguato la propria gestione in

## ALLEGATO 2

relazione alle nuove disposizioni dell'Autorità e in relazione allo Schema Regolatorio identificato dall'Ente Territorialmente Competente.

Il gestore non ha valorizzato le componenti previsionali  $CQ^{expTV,a}$  e  $CQ^{expTF,a}$  in quanto nelle annualità 2024 e 2025 non è previsto l'adeguamento a nuovi ed ulteriori standard di qualità rispetto a quelli già rispettati nelle annualità precedenti.

Non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale  $CO^{EXP116,TV,a}$  e  $CO^{EXP116,TF,a}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, il gestore Solidarietà Provagliese non ha calcolato il valore dell'indicatore.

### **APRICA S.P.A.**

Di seguito vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate con separata evidenza alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (**QL**);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (**C116**).

Per il periodo 2024-2025 sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF), nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per il periodo 2024-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Per il periodo 2024-2025 abbiamo confermato la stima relativa alla valorizzazione del parametro QL, in continuità con quanto già previsto nel PEF 2022-2025. Il parametro QL è stato quindi posto pari allo 0,4%.

## ALLEGATO 2

In base alle informazioni attualmente in possesso del Gestore non si prevedono, invece, scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenza non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2022 e 2023 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2024 e nel 2025.

% RD 2022	% RD 2023
79,54%	79,54%

In ultimo vengono forniti nelle seguenti tabelle i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

$Eff_{RD\_sc}^{2022}$	$Q_{conf\_sc}^{2022}$	$Q_{RD\_sc}^{2022}$
1	952,26	952,26

Dove:

- $Q_{conf\_sc}^{2022}$  è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2022;
- $Q_{RD\_sc}^{2022}$  è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2022.

$QLT_{RD\_sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max\_sc}^{AGG,2022}$
0,58	61636,13	106394,33

Dove:

- $AR_{sc}^{AGG,2022}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ( $AR_{sc}$ ) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti ( $AR$ ), di cui al comma 2.2 del MTR-2 aggiornato;
- $AR_{max\_sc}^{AGG,2022}$  è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ( $Q_{conf\_sc}^{2022}$ ) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di conseguenza il macro-indicatore R1 assume il seguente valore:

## ALLEGATO 2

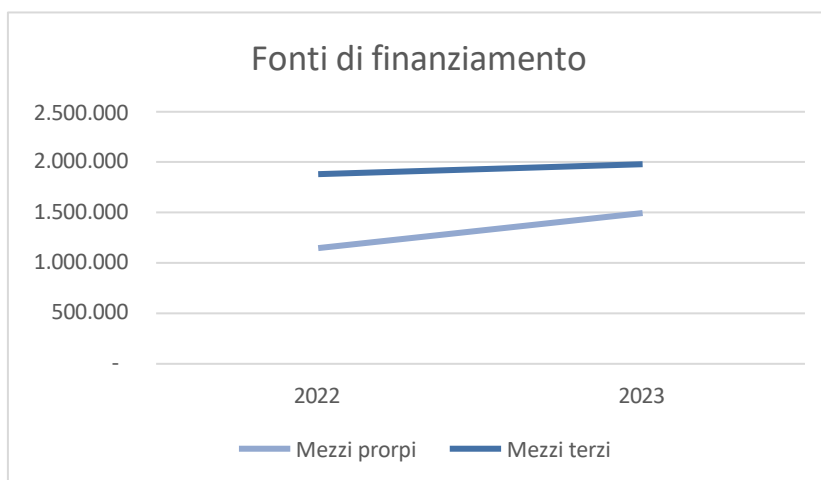
<i>Efficacia</i> <sup>2022</sup> <sub>Avv_RICRD_sc</sub>	<i>Eff</i> <sup>2022</sup> <sub>RD_sc</sub>	<i>QLT</i> <sup>2022</sup> <sub>RD_sc</sub>
0,58	1	0,58

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

#### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

Le fonti di finanziamento della società Solidarietà Provagliese sono composte da mezzi propri e mezzi di terzi (dati da bilancio ufficiale della Società). Le due grandezze, nel periodo considerato, hanno rilevato un andamento diverso. I mezzi propri risultano in aumento mentre i mezzi di terzi sono pressoché stabili nel periodo considerato. Complessivamente le fonti di finanziamento hanno rilevato un aumento del 12,91% nel periodo considerato.

	2021	2022
Mezzi propri	1.146.952	1.495.874
Mezzi terzi	1.881.076	1.981.328
Fonti di finanziamento	3.028.028	3.477.202



#### **APRICA S.p.A.**

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla presente relazione

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

#### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

Il PEF di competenza del gestore Solidarietà Provagliese è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del

## **ALLEGATO 2**

biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025.

### **APRICA S.P.A.**

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza di Aprica S.p.A..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati da Aprica S.p.A. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

### **3.2.1 Dati di conto economico**

#### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2024 e 2025), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2024 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2023.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione delle voci di costo da valorizzare nelle entrate tariffarie è avvenuta sulla base dei dati contabili della Società (Stato Patrimoniale e Conto Economico). Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, nel dettaglio:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: Oneri diversi di gestione

## ALLEGATO 2

Non è stata considerata la voce di bilancio “B10: Ammortamenti e Svalutazioni” perché non compresa nell’elenco dei costi previsti dall’art.7.3 del MTR-2 e per effetto del metodo di calcolo dei costi di uso del capitale definiti dall’Autorità.

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio della Società suddivise secondo i costi riconosciuti dall’art.7.3 del MTR-2 aggiornato.

TIPOLOGIA DI COSTO	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 Acc. per rischi	B13 Altri acc.	B14 Oneri diversi	
materie prime, sussidiarie e di consumo	334.288,00								
per servizi		1.557.739,00							
per godimento beni di terzi			112.832,00						
personale				2.214.514,00					
variazione rimanenze prime					- 13.600,00				
accantonamento rischi						-			
altri accantonamenti							-		
oneri di gestione								40.975,00	
<b>Totale</b>	<b>334.288,00</b>	<b>1.557.739,00</b>	<b>112.832,00</b>	<b>2.214.514,00</b>	<b>13.600,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.975,00</b>	<b>4.246.748,00</b>
									<b>B10</b>
									<b>139.160,00</b>
									<b>Quadratura Costi produzione Bilancio</b>
									<b>4.107.588,00</b>

I valori di bilancio sono stati rettificati del valore delle poste rettificative, così come definite dall’art.1 comma 1 del MTR-2 aggiornato, relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani; nella tabella seguente sono riportate le voci escluse dal Conto Economico ai fini della determinazione dei costi operativi da valorizzare nei PEF.

POSTE RETTIFICATIVE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 Acc. per rischi	B13 Altri acc.	B14 Oneri diversi	
inari								1.862,49	
Oneri assicurativi (qualora non previste da specifici obblighi normativi)									
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti e contenzioso									
liberalità									
itari e marketing	3.177,26								
sentanza	956,53								
<b>TOTALE</b>	<b>4.133,79</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.862,49</b>	<b>5.996,28</b>

In applicazione dell’art. 2 della Delibera 389/2023/R/RIF, non sono stati scomputati dai costi gli oneri afferenti o attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata in quanto non sostenuti dal gestore. I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono i costi relativi all’attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento. I costi non direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono stati imputati sulla base di un driver. La definizione del driver da utilizzare ai fini dell’imputazione dei costi è stata effettuata sulla base di un’analisi avente ad oggetto tutti i Comuni in cui è effettuato il servizio rifiuti. Il driver incide sui costi della raccolta (CRT e CRD), dei costi comuni (CC) e dei costi del capitale (CK). Il driver imputato al Comune è pari al 6,58%.

In merito ai costi comuni, si precisa che:

- CARC: non sono stati valorizzati costi in quanto l’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in capo al Comune

## ALLEGATO 2

- CGG<sub>a</sub> : sono costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura;
- CCD<sub>a</sub>: non sono stati valorizzati in quanto la gestione della Tari è di natura tributaria
- COAL<sub>a</sub>: è il costo relativo agli oneri di funzionamento dell'Autorità versato dal gestore.

Costi operativi del servizio rifiuti		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	54.334	54.854
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	699	706
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	191.855	193.690
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio <i>CSL</i>	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-	-
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	36.842	38.343
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	-
Altri costi <i>COAL</i>	85	85

### **APRICA S.P.A.**

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico 2022 di Linea Gestioni in quadratura con il bilancio di esercizio 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

**I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato.**

## ALLEGATO 2

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.382.057	45.488.694	2.788.591	54.659.342	0	-253.228	54.406.113
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	79.530	108.679	188.209	0	253.228	441.437
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.382.057</b>	<b>45.568.224</b>	<b>2.897.270</b>	<b>54.847.551</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54.847.551</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.082.248	5.057.630	55.002	6.194.881	0	0	6.194.881
7) Per servizi	14.527.239	8.134.032	2.224.500	24.885.772	0	0	24.885.772
8) Per godimento di beni di terzi	26.520	76.176	7.979	110.674	0	0	110.674
9) Per il personale	12.810.374	6.253.740	914.095	19.978.209	0	0	19.978.209
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	3.763.440	0	3.763.440
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	3.763.440	0	3.763.440
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.159.157	-5.219.610	435.424	374.971	0	0	374.971
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.605.538</b>	<b>14.301.969</b>	<b>3.637.000</b>	<b>51.544.508</b>	<b>3.763.440</b>	<b>0</b>	<b>55.307.948</b>
<b>(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-27.223.482</b>	<b>31.266.255</b>	<b>-739.730</b>	<b>3.303.043</b>	<b>-3.763.440</b>	<b>0</b>	<b>-460.397</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	275.514	0	0	275.514
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	190.194	0	0	190.194
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>465.708</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>465.708</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>							
18) Rivalutazioni	0	0	0	-48.856	0	0	-48.856
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-48.856</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-48.856</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.726.976</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-423.933</b>
<b>20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-464.088</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-464.088</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.262.888</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.155</b>

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- ◆ Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- ◆ Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- ◆ Attività Diverse: poste economiche comprendenti
  - ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2 aggiornato,
  - ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
  - ◆ Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO<sub>116</sub>);
  - ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
  - ◆ Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".
- ◆ Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2 aggiornato) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione.



## ALLEGATO 2

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2025 Aprica S.p.A. ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2022, ovvero relativo all'ultimo bilancio disponibile, rivalutato del tasso di inflazione  $I^{2024}$  come definito dal comma 7.6 del MTR-2 (4,5%).

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie.

In via generale, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale comunale o di area geografica le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante un *driver* di ripartizione oggettivo e verificabile costruito sul valore dell'EBITDA di ogni singolo comune gestito che permette di allocare alla componente territoriale comunale sia le poste contabili attribuite ad un'area geografica definita sia quelle non definibili, per natura, ad un territorio specifico come, ad esempio, i costi comuni o generali.

Nella tabella seguente si riepilogano i valori dei driver utilizzati per allocare i costi al Comune di **PROVAGLIO D'ISEO**.

Tipologia di driver	Percentuale
Driver costi di struttura	<b>0,66%</b>
Driver costi di area	<b>7,74%</b>

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2024-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo

## ALLEGATO 2

di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) si segnala che questi non sono stati valorizzati con riferimento all'annualità 2022 e 2023 e, pertanto, non risulta necessario procedere ad intercettare alcuno scostamento.

### **COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**

Per l'anno 2024 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022, per l'anno 2025 i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2023.

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune; gli altri costi valorizzati sono relativi alla gestione del settore tributi.

<b>VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI</b>		
	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni non differenziate <b>CRT</b>	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio <b>CSL</b>	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	27.684	27.684
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	14.321	14.321
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-
Altri costi <b>COAL</b>	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	48.360	48.200
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	20.781	20.541

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

#### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

Solidarietà Provagliese espone l'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente ARSC,a) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente ARa).

## ALLEGATO 2

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR<sub>a</sub>), si specifica che non sono ricompresi i ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci del bilancio di esercizio 2022 per l'anno 2024;
- alle voci del bilancio preconsuntivo 2023 per l'anno 2025.

Proventi dalla vendita delle frazioni riciclabili		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR <sub>a</sub>	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi compliance AR <sub>sc</sub>	72	73

### APRICA S.P.A.

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR<sub>sc</sub>). Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2022
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	52401
AR SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza	18573

### COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

#### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

### SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE

In relazione alle componenti di costo previsionali:

- $Co^{exp}_{116,TV,a}$  e  $Co^{exp}_{116,TF,a}$ : nelle annualità 2024 e 2025 il gestore Solidarietà Provagliese non ha valorizzato i costi legati ad eventuali incrementi o riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive o minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

## ALLEGATO 2

- $CQ^{exp}_{TV,a}$  e  $CQ^{exp}_{TF,a}$ : nelle annualità 024 e 2025 il gestore non ha valorizzato le component previsionali in quanto non sono previsti costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- $COI^{exp}_{TV,a}$  e  $COI^{exp}_{TF,a}$ : per le annualità 2024 e 2025 il gesotre Solidarietà Provagliese non ha valorizzato le componenti di costo previsionale in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto e non sono previsti oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

### APRICA S.P.A.

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- la proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- la proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- la proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per l'anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

$CQ^{exp}_{TV,2024}$	$CQ^{exp}_{TF,2024}$
808	499

Per l'anno 2024 non è richiesto il riconoscimento di oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Per l'anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

$CQ^{exp}_{TV,2025}$	$CQ^{exp}_{TF,2025}$
808	499

## ALLEGATO 2

Per l'anno 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

### **Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio**

Le componenti di conguaglio  $RC_{totTV,a}$ , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e  $RC_{totTF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art. 19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-
Recupero $COI_{TV}^{exp}$	-	-	-
Recupero $CQ_{TV}^{exp}$	-	-	-
Recupero $CO_{116,TV}^{exp}$	-	-	-
Recupero tariffe accesso agli impianti	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-
Recupero costi variabili relativi all'attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"	-	-	-
Recupero costi variabili relativi al recupero del tasso di inflazione pari a $I^{2023} = 4,5\%$	10543	0	0
<b>Conguaglio relativo ai costi variabili (<math>RC_{totTV,a}</math>)</b>	<b>10543</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-
Recupero $COI_{TF}^{exp}$	-	-	-
Recupero $CQ_{TF}^{exp}$	-	-	-
Recupero $CO_{116,TF}^{exp}$	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-
Recupero costi fissi relativi all'attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"	-	-	-
Recupero WACC, $WACC_{RID}$ , $Kd^{real}$	-964	-1016	-

## ALLEGATO 2

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre 2025
Recupero costi fissi relativi al recupero del tasso di inflazione pari a $I^{2023} = 4,5\%$	4946	0	0
Conguaglio relativo ai costi variabili ( $RC_{totTF,a}$ )	3983	-1016	0

### **COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e C0116.

#### **3.2.4 Investimenti**

### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

In riferimento al biennio 2024 e 2025 la Società ha redatto un piano di investimenti pluriennale di seguito riportato.

INVESTIMENTI PIANO INDUSTRIALE	2024	2025
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti, macchinari e attrezzature	60.000,00 €	35.000,00 €
Mezzi di trasporto	320.000,00 €	320.000,00 €
Mobili, macch. Ufficio	40.000,00 €	30.000,00 €
Mobili, macch. Ufficio	30.000,00 €	10.000,00 €
Immobilizzazioni in corso	145.900,00 €	91.000,00 €
Avviamento	30.000,00 €	30.000,00 €
Migliorie beni di terzi	15.000,00 €	15.000,00 €
Altre immobilizzazioni immateriali	80.000,00 €	20.000,00 €
TOTALE	720.900,00 €	551.000,00 €

### **APRICA S.P.A.**

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2024-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Non sono previsti interventi di sviluppo infrastrutturale.

### **COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

#### **SOLIDARIETÀ PROVAGLIESE**

Il gestore, per entrambe le annualità 2024 e 2025, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un *driver* al fine di ripartire i costi sul singolo Comune servito. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

In applicazione dell'art.13.6 del MTR-2 aggiornato, dal valore delle immobilizzazioni sono escluse le concessioni ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime.

Gli investimenti realizzati, dalla Società Solidarietà Provagliese, fino al 31/12/2020 sono riportati nel foglio "IN\_Cespiti\_20" e i dati riportati sono i medesimi già inseriti nel foglio speculare del tool MTR-2 2022/2025. Gli investimenti realizzati, dalla Solidarietà Provagliese, nelle annualità 2021, 2022 e 2023 sono riportati nel foglio "IN\_Cespiti\_21-22-23". Per tutti gli investimenti realizzati dalla Società non sono state previste variazioni alle vite utili regolatorie (c. 15.5 e c. 15.6 MTR-2) dei cespiti esposti.

Le componenti  $A_{mm}$  e  $R_a$  sono state determinate sulla base delle fonti contabili obbligatorie (costo storico, fondo ammortamento, conto economico e stato patrimoniale) che valorizzate nel tool di calcolo determinano i costi di uso del capitale secondo i criteri definiti dal MTR-2 aggiornato.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

La tabella sottostante riporta i costi di capitale del gestore imputati al Comune, così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti <b>Amm</b>	8.145	11.180
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	5.223	6.681

#### **APRICA S.P.A.**

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2 aggiornato.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori degli eventuali contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

## ALLEGATO 2

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2022 e 2023 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2023 e del piano degli investimenti di Aprica S.p.A..

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- la quota di ammortamento annua ( $Amm_a$ ) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 aggiornato per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette ( $IMN_a$ ) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento  $Amm_a$  di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Componente	Importo <sub>2024</sub>	Importo <sub>2025</sub>
<i>IMN</i>	101978	385219
<i>Di cui IMN (IP 2018)</i>	98598	384065
<i>Di cui IMN (IP&lt;2018)</i>	3380	1154
<i>AMM</i>	16805	64274
<i>LIC (1° anno)</i>	0	-
<i>LIC (2° anno)</i>	0	-
<i>LIC (3° anno)</i>	0	-
<i>LIC (4° anno)</i>	0	-

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art. 15 del MTR-2 aggiornato.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2 aggiornato.

Non sono presenti cespiti di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024 e 2025 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2 aggiornato.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione (i medesimi già illustrati relativamente ai costi operativi).

### **COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**

La tabella sottostante riporta il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbia esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità.



## ALLEGATO 2

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Accantonamenti <b>Acc</b>	13.665	13.077
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	1.446	1.529

### 4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{\max a}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
$rp_{i_a}$	2,70%	2,70%
$X_a$	0,10%	0,10%
$QL_a$	0,00%	0,00%
$PG_a$	0,00%	0,00%
$C_{11a}$	0,00%	0,00%
$CRI_a$	3,00%	7,00%
$\rho_a$	5,60%	9,60%

	2024	2025
$T_a$	760.551	813.722
$TV_{a-1}$	481.207	509.845
$TF_{a-1}$	256.680	250.706
$T_{a-1}$	737.887	760.551
$T_a / T_{a-1}$	1,031	1,070
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ :

<b>% RD (dato 2022)</b>	80%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	<b>SODDISFACENTE</b>
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia <sub>AVV_RicRD,sc</sub> <b>[R1]</b> (dato 2022)	0,58
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	<b>NON SODDISFACENTE</b>

## ALLEGATO 2

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
$\gamma_2$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,2
$\gamma$		<b>-0,3</b>
$1+\gamma$		<b>0,7</b>

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo ( $CUEff$ ) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività  $X$ .

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a \leq 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a > 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
$X_a$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,10%

### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL <sub>a</sub>	0,00%	0,00%
PG <sub>a</sub>	0,00%	0,00%

## ALLEGATO 2

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

### **5.1.3 Coefficiente $C_{116}$**

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente  $C_{116}$  e le componenti di natura previsionale  $CO^{EXP}_{116}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

### **5.1.4 Coefficiente CRI**

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

## **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

### **5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$**

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente  $C_{116}$  e le componenti di natura previsionale  $CO^{EXP}_{116}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

### **5.2.2 Componente previsionale $CQ$**

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale  $CQ$  in quanto non sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e fissi, per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità.

### **5.2.3 Componente previsionale $COI$**

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale  $COI^{exp}_{TV,a}$  e  $COI^{exp}_{TF,a}$  in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione

## ALLEGATO 2

MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

### 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

#### 5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing $b_a$	0,60	0,60

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di  $\varpi_1$  e  $\varpi_2$ , il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing $\omega_a$	0,20	0,20
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,72	0,72

### 5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RCtot_{TV,a}$  e  $RCtot_{TF,a}$ .

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RCtot_{TV,a}$	-	-	-	-
$RCtot_{TF,a}$	1.218	-	-6.324	-

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

## ALLEGATO 2

### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN\_Detr 4.6 del\_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti. Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2024		2025	
	APRICA S.P.A.	COMUNE	APRICA S.P.A.	COMUNE
CRT	8.000	-	8.000	-
CRD	95.000	-	65.000	-
Recupero conguaglio I <sup>2023</sup> - parte variabile	10.543	-	-	-
CSL	10.000	-	13.000	-
CGG	-	-	47.000	-

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rinviare ad esercizi successivi l'eventuale importo eccedente il limite di crescita.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

## ALLEGATO 2

Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo è il 2022.

	2024	2025
MIUR	4.904	4.904
Recupero evasione	13.429	9.123
Procedure sanzionatorie	-	-
Ulteriori partite	-	-

### 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

<b>Macro Indicatore R1</b>		
<b>R1</b>	<b>0,58</b>	<b>0,58</b>
<b>Calcolo H di partenza</b>		
<b>AR<sup>aggsc</sup><sub>si</sub></b>	68.831	
<b>CRD<sup>aggsc</sup><sub>si</sub></b>	33.969	
<b>H di partenza</b>	202,6%	
<b>Classe di partenza H</b>	A	
<b>Obiettivi</b>	202,6%	202,6%
<b>Classe obiettivo</b>	A	A